



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
IL DIRETTORE GENERALE

“Campagna di pesca del tonno rosso – Anno 2022”

VISTO il decreto ministeriale 27 luglio 2000 (G.U.R.I. n. 180 del 3 agosto 2000), recante la determinazione dei criteri di ripartizione delle quote di pesca del tonno rosso;

VISTO il decreto legislativo 26 maggio 2004, n. 154 (G.U.R.I. n. 146 del 14 giugno 2004), recante la modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 7 marzo 2003, n. 38;

VISTO il decreto legislativo 9 gennaio 2012, n. 4 (G.U.R.I. n. 26 del 1° febbraio 2012), recante misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura, a norma dell'art. 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96;

VISTA la legge 3 agosto 2017, n. 123 (G.U.R.I. n. 188 del 12 agosto 2017), concernente la conversione, con modificazioni, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, recante disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno;

VISTO il decreto direttoriale n. 8876 del 20 aprile 2018 (G.U.R.I. n. 114 del 18 maggio 2018), recante la ripartizione dei contingenti nazionali di cattura per il triennio 2018-2020;

VISTO il decreto ministeriale n. 210 del 16 maggio 2019, recante ulteriori disposizioni per la campagna di pesca del tonno rosso 2019;

VISTO il decreto ministeriale n. 235 del 30 maggio 2019, recante l'assegnazione di quote individuali di cattura alle tonnare fisse di cui alla tabella A del predetto decreto ministeriale n. 210 del 16 maggio 2019;

VISTA la nota n. 125738 del 17 marzo 2022, recante disposizioni per la pesca bersaglio del tonno rosso con il sistema “Palangaro-LL”, per l'anno 2022;

VISTO il regolamento (CE) n. 1224/2009 del Consiglio, del 20 novembre 2009, che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 847/96, (CE) n. 2371/2002, (CE) n. 811/2004, (CE) n. 768/2005, (CE) n. 2115/2005, (CE) n. 2166/2005, (CE) n. 388/2006, (CE) n. 509/2007, (CE) n. 676/2007, (CE) n. 1098/2007, (CE) n. 1300/2008, (CE) n. 1342/2008 e che abroga i regolamenti (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1627/94 e (CE) n. 1966/2006;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 404/2011 della Commissione, dell'8 aprile 2011, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1224/2009 del Consiglio che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca;

VISTO il regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L. 354/22 del 28 dicembre 2013, relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n.1954/2003 e (CE) n.1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione n. 2004/585/CE del Consiglio;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il regolamento (UE) n. 2016/1627 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 settembre 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L. 252/1 del 16 settembre 2016, concernente un piano pluriennale di ricostituzione del tonno rosso nell'Atlantico orientale e nel Mediterraneo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 302/2009;

VISTO il regolamento (UE) n. 2017/2107, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 novembre 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L. 315/1 del 30 novembre 2017, che stabilisce le misure di gestione, di conservazione e di controllo applicabili nella zona della convenzione della Commissione internazionale per la conservazione dei tinnidi dell'Atlantico (ICCAT), e che modifica i regolamenti del Consiglio (CE) n. 1936/2001, (CE) n. 1984/2003 e (CE) n. 520/2007;

VISTA la raccomandazione ICCAT n. 19-04, recante un Piano pluriennale di gestione per la salvaguardia dello stock di tonno rosso nell'Atlantico occidentale e nel Mediterraneo;

VISTA la raccomandazione ICCAT n. 21-08, recante modifiche formali alla precedente n. 19-04;

VISTO l'articolo 53 del regolamento (UE) n. 2019/833, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L. 141/1 del 28 maggio 2019, recante, nello specifico, la modifica di alcuni articoli del richiamato regolamento (UE) n. 2016/1627, al fine di adeguarli alle previsioni delle suddette norme internazionali;

VISTO il regolamento (UE) n. 2022/109 del Consiglio del 27 gennaio 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L. 21/1 del 31 gennaio 2022, con il quale è stato ripartito, tra le flotte degli Stati Membri, il totale ammissibile di cattura (TAC) del tonno rosso assegnato all'Unione Europea, per l'annualità 2022, confermando all'Italia una quota nazionale pari a 4.745,34 tonnellate;

VISTO il Piano Annuale di Pesca e di Capacità (2022) trasmesso alla Commissione europea, in data 8 febbraio 2022, con il quale questa Amministrazione, in ragione della sostanziale invarianza (rispetto al 2021) del richiamato contingente nazionale di cattura assegnato per il 2022, ha richiesto, nel rispetto dei suddetti obblighi sovranazionali, la conferma dei medesimi massimali di operatori autorizzabili, in ciascuno dei settori professionali, già riconosciuti a valere sulla precedente campagna di pesca 2021;

CONSIDERATO che, nell'ambito del negoziato unionale, finalizzato alla definizione del Piano Annuale di Pesca e di Capacità dell'Unione europea (2022), anche per la corrente annualità, è stata riconosciuta all'Italia, la possibilità di autorizzare un numero massimo di 21 imbarcazioni, nel settore della circuizione, di 40 imbarcazioni, nel settore del palangaro e di 6 impianti, nel settore della tonnara fissa;

RITENUTO, pertanto, in ragione del suddetto contingente nazionale di cattura definitivamente spettante all'Italia per il 2022, nonché delle risultanze del citato negoziato unionale, di poter confermare, anche per la corrente annualità, tanto lo schema di ripartizione di detto contingente, quanto la composizione quantitativa e qualitativa dei settori nazionali autorizzati alla cattura bersaglio del tonno rosso con i sistemi "circuizione (PS)", "palangaro (LL)" e "tonnara fissa (TRAP)", in virtù delle rispettive configurazioni storicamente, giuridicamente ed amministrativamente determinatesi;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la sentenza n. 5123/2014 del 15 maggio 2014, con la quale il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio – Seconda Sezione Ter – ha accertato l'illegittimità del decreto ministeriale 11 marzo 2013 (recante la ripartizione del contingente nazionale di cattura del tonno rosso, a valere sull'annualità 2013), limitatamente alla parte del provvedimento in cui non veniva previsto che la cessione delle quote potesse avvenire esclusivamente nell'ambito del medesimo sistema di pesca;

RITENUTO di dove disciplinare le operazioni di trasferimento dei contingenti individuali di cattura, in ossequio al dispositivo della richiamata sentenza TAR Lazio n. 5123/2014;

CONSIDERATO che, con la Sentenza n. 7759/2019 del 24 ottobre 2019, la Sezione Terza del Consiglio di Stato, preso atto anche delle richiamate determinazioni assunte dall'Amministrazione nel corso della campagna 2019, ha, in sede giurisdizionale, parzialmente riformato la precedente Sentenza del TAR Lazio, n. 4000/2018 del 12 aprile 2018, riconoscendo, pur in assenza di un preciso obbligo rinvenibile nella vigente normativa sovranazionale, anche al settore "tonnara fissa (TRAP)" l'attribuzione di contingenti individuali di cattura, nonché l'applicazione del medesimo meccanismo di flessibilità attualmente previsto per il settore "palangaro (LL)";

CONSIDERATO, inoltre, che, con la successiva Sentenza n. 13/2020 del 2 gennaio 2020, lo stesso TAR Lazio, preso atto della suddetta pronuncia del superiore Consiglio di Stato, ha evidenziato, quali profili di legittimità del criterio di ripartizione adottato nel richiamato decreto ministeriale n. 235 del 30 maggio 2019, il rispetto del contingente "storico" del 2018 (per gli impianti autorizzati fino a detta annualità), nonché la suddivisione paritaria della sola quota aggiuntiva spettante al settore "tonnara fissa (TRAP)" (per i nuovi impianti autorizzati a decorrere dal 2019);

RITENUTO, pertanto, in assenza di un preciso obbligo rinvenibile nella vigente normativa sovranazionale, di dover procedere, unicamente in ragione del suddetto indirizzo giurisprudenziale, alla determinazione e conseguente attribuzione, anche per la corrente campagna di pesca 2022, di contingenti individuali di cattura a ciascuno degli impianti autorizzati alla pesca bersaglio del tonno rosso, con il sistema "tonnara fissa (TRAP)";

CONSIDERATO che, in applicazione al paragrafo 38 della citata raccomandazione ICCAT n. 18-02, il richiamato articolo 53 del regolamento (UE) n. 2019/833, ha novellato le attuali disposizioni unionali in materia di catture accessorie di tonno rosso, stabilendo l'incremento della percentuale ammessa, in sede di sbarco, dal 5% al 20%, ovvero che detta percentuale possa essere calcolata su base annuale, unicamente per le imbarcazioni ricadenti nella fattispecie della "piccola pesca costiera" (come definita al paragrafo 3, lettera w, della citata raccomandazione ICCAT 19-04, nonché al comma 1 dell'articolo 3 del richiamato decreto ministeriale n. 210 del 16 maggio 2019);

CONSIDERATO che i dati di cattura del triennio 2017-2019 evidenziano come l'esaurimento del contingente cosiddetto "indiviso (UNCL)" e la conseguente interruzione definitiva dei prelievi accessori di tonno rosso, occorrono, generalmente, tra la fine del mese di maggio e l'inizio del mese di giugno;

CONSIDERATO che entrambe le suddette modifiche in materia di catture accessorie, potrebbero determinare una rilevante anticipazione delle consuete tempistiche di esaurimento del predetto



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
IL DIRETTORE GENERALE

contingente “indiviso (UNCL)”, con il conseguente e più che potenziale rischio di non poter assicurare, soprattutto in termini temporali, la necessaria copertura di tutti i prelievi di tonno rosso non imputabili ai contingenti rispettivamente assegnati ai settori autorizzati alle catture bersaglio di detta specie ittica;

CONSIDERATO, altresì, che, in ragione delle loro caratteristiche tecnico-operative, le imbarcazioni storicamente e tradizionalmente denominate “feluche” possono ricondursi, a pieno titolo, nella definizione di piccola pesca costiera di cui alla predetta norma internazionale;

RITENUTO, pertanto, di dover adeguare, anche in ragione del principio precauzionale, le attuali disposizioni nazionali, in materia di catture accessorie di tonno rosso, al mutato quadro normativo sovranazionale di riferimento, confermando, anche per la corrente annualità 2022, l'incremento del predetto contingente “indiviso (UNCL)” ed la contestuale implementazione di un adeguato sistema di monitoraggio e controllo sulla percentuale ammessa, soprattutto nei casi i cui il calcolo della medesima sia consentito su base annuale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2013, n. 105, modificato da ultimo dal D.P.C.M. del 5 dicembre 2019, n. 179, recante “Organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali”, a norma dell'articolo 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 4 dicembre 2020, n. 9361300, recante “Individuazione degli uffici dirigenziali non generali del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, ai sensi del D.P.C.M. n. 179 del 05/12/2019”;

VISTO il D.P.C.M. 20 luglio 2020, registrato alla Corte dei conti il 18 agosto 2020, al n. 780, con il quale è stato conferito al dr. Riccardo Rigillo l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura;

VISTO il decreto-legge n.221 del 24 dicembre 2021, che proroga la fine dello stato di emergenza nazionale al 31 marzo 2022;

RITENUTO, pertanto, di non dover adottare alcuna misura urgente a valere sulla corrente campagna di pesca 2022, ma di dover ripristinare le disposizioni vigenti nel corso delle campagne di pesca precedenti al 2020;

DECRETA

Articolo 1

Ripartizione del contingente nazionale di cattura

1. Il contingente complessivo di 4745,34 tonnellate, definitivamente assegnato all'Italia, per la campagna di pesca 2022 è ripartito tra i sistemi di pesca, secondo lo schema di seguito indicato:



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
IL DIRETTORE GENERALE

SISTEMA	%	Tonnellate
Circuizione (PS)	72,729	3451,24
Palangaro (LL)	13,283	630,32
Tonnara fissa (TRAP)	8,280	392,91
Pesca sportiva/ricreativa (SPOR)	0,452	21,45
Quota non divisa (UNCL)	5,256	249,42

Articolo 2

Sistema circuizione (PS)

1. Le unità autorizzate, per la sola campagna di pesca 2022, alla cattura bersaglio del tonno rosso, con il sistema “circuizione (PS)”, con indicazione delle rispettive quote individuali di cattura, sono riportate nell’Allegato 1.
2. Le quote individuali di cattura di cui al precedente comma 1 sono determinate in proporzione al valore finale del contingente complessivamente assegnato al sistema e possono essere aggiornate e/o modificate, in ragione di eventuali variazioni, a norma di legge, debitamente comunicate a questa Direzione Generale.

Articolo 3

Sistema palangaro (LL)

1. Le unità autorizzate, per la sola campagna di pesca 2022, alla pesca bersaglio del tonno rosso, con il sistema “palangaro (LL)”, con indicazione delle rispettive quote individuali di cattura, sono riportate nell’Allegato 2.
2. Le quote individuali di cattura di cui al precedente comma 1 sono determinate in proporzione al valore del contingente complessivamente assegnato al sistema e possono essere aggiornate e/o modificate, in ragione di eventuali variazioni, a norma di legge, debitamente comunicate a questa Direzione Generale.
3. A conferma di quanto stabilito con la propria nota n. 125738 del 17 marzo 2022, in premessa citata, i quantitativi eventualmente già catturati dalle unità di cui al precedente comma 1, sono direttamente imputabili, con decorrenza dal primo gennaio 2022, ai rispettivi contingenti individuali di cattura, come indicati nel richiamato Allegato 2.
4. In funzione dell’effettivo andamento delle catture ed in presenza di un’effettiva disponibilità residua del contingente “indiviso (UNCL)”, questa Direzione Generale, ricorrendone i presupposti di fatto e di diritto, può riconoscere, unicamente in sede di esaurimento dei contingenti individuali di cattura di cui al precedente comma 1, un margine di flessibilità pari al 5% dei medesimi.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
IL DIRETTORE GENERALE

Articolo 4

Sistema tonnara fissa (TRAP)

1. Gli impianti autorizzati, per la sola campagna di pesca 2022, alla pesca bersaglio del tonno rosso, con il sistema “tonnara fissa (TRAP)”, con indicazione delle rispettive quote individuali di cattura, sono riportati nell'Allegato 3.
2. Le quote individuali di cattura di cui al precedente comma 1 possono essere aggiornate e/o modificate, in ragione di eventuali variazioni, a norma di legge, debitamente comunicate a questa Direzione Generale.
3. In funzione dell'effettivo andamento delle catture ed in presenza di un'effettiva disponibilità residua del contingente “indiviso (UNCL)”, questa Direzione Generale, ricorrendone i presupposti di fatto e di diritto, può riconoscere, unicamente in sede di esaurimento dei contingenti individuali di cattura di cui ai precedenti commi 2 e 3, un margine di flessibilità pari al 5% dei medesimi.
4. I quantitativi eventualmente già catturati dagli impianti di cui al precedente comma 1, sono direttamente imputabili, con decorrenza dal primo gennaio 2022, ai rispettivi contingenti individuali di cattura, come indicati nel richiamato Allegato 3.

Articolo 5

Catture accessorie (BY-CATCH)

1. Fatti salvi i limiti annuali di cui all'articolo 6 del decreto direttoriale n. 8876 del 20 aprile 2018, in premessa citato, la percentuale ammessa, in sede di sbarco, dalle vigenti normative sovranazionali è pari al 20 %, da calcolarsi esclusivamente sulla base dei dati risultanti dal giornale di bordo (log book):
 - in peso e/o numero, unicamente in relazione alle specie ittiche elencate nell'Allegato 1 al regolamento (UE) n. 2017/2107, in premessa citato;
 - in solo peso, in relazione a tutte le altre specie ittiche.
2. Il calcolo di cui al precedente comma 1 è consentito su base annuale, nei seguenti casi:
 - Per le imbarcazioni denominate *feluche*, a condizione che, a prescindere dalle dimensioni di lunghezza fuori tutto, le imprese di pesca interessate rispettino le vigenti disposizioni unionali (articoli 14, 15, 23 e 24 del regolamento CE n. 1224/2009) in materia di compilazione e trasmissione elettronica dei dati di cattura e della dichiarazione di sbarco.
 - per le altre imbarcazioni ricadenti nella fattispecie della “piccola pesca costiera” (come definita al paragrafo 3, lettera w, della raccomandazione ICCAT 19-04, in premessa citata, ovvero al comma 1 dell'articolo 3 del decreto ministeriale n. 210 del 16 maggio 2019, in premessa citato), a condizione che le stesse, a prescindere dalle dimensioni di lunghezza fuori tutto, rispettino le vigenti disposizioni unionali (articoli 14, 15, 23 e 24 del regolamento CE n. 1224/2009) in materia di compilazione e trasmissione dei dati di cattura e della dichiarazione di sbarco.
3. In funzione dell'effettivo andamento e della distribuzione geografica delle catture accessorie, questa Direzione Generale si riserva la facoltà, con ulteriore e successivo provvedimento, di procedere all'eventuale ripartizione della consistenza residua del contingente “indiviso (UNCL)”, di cui al precedente articolo 1, tra le flotte (ivi comprese le imbarcazioni denominate *feluche*) che,



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
IL DIRETTORE GENERALE

non autorizzate alla cattura bersaglio del tonno rosso, risultano complessivamente iscritte negli uffici marittimi ricadenti nella giurisdizione di una determinata Direzione Marittima.

Articolo 6

Pesca sportiva/ricreativa (SPOR)

1. Ad esaurimento del contingente di cattura assegnato alla “pesca sportiva/ricreativa (SPOR)”, le imbarcazioni autorizzate potranno proseguire l’esercizio dell’attività, solo ed esclusivamente, mediante la cosiddetta tecnica “catch-release”, fino al 31 dicembre 2022.

Articolo 7

Porti designati

1. È fatto divieto di sbarcare o trasbordare tonno rosso in porti diversi da quelli designati, di cui all’elenco già disponibile sul sito web dell’ICCAT.

Articolo 8

Disposizioni finali

1. Gli obblighi in materia di rilascio di autorizzazioni di pesca, si intendono automaticamente assolti con indicazione dei pertinenti codici identificativi delle medesime, come debitamente riportati negli elenchi di cui ai richiamati Allegati 1, 2 e 3.
2. I contingenti individuali di cattura non possono formare oggetto di operazioni di trasferimento, definitivo o temporaneo, tra sistemi di pesca differenti.
3. Il mantenimento dell’iscrizione negli elenchi di cui ai precedenti articoli 2, 3 e 4 è subordinato al rispetto delle vigenti normative sovranazionali e nazionali in materia di pesca del tonno rosso.
4. Qualora venga accertata l’assenza di catture, per un periodo pari a due annualità consecutive, viene disposta, nei confronti dell’interessato, la cancellazione immediata e definitiva dai suddetti elenchi per i sistemi “circuizione (PS)” e “palangaro (LL)”.
5. La “tonnara fissa (TRAP)” è considerata operativa quando pesca almeno il 33% del contingente assegnatole annualmente. Agli operatori delle “tonnare fisse (TRAP)” che risultano essere non operative per un periodo pari a due annualità consecutive viene revocata l’autorizzazione di pesca e i contingenti loro assegnati rientrano definitivamente nella disponibilità dell’Amministrazione. I tonni pescati attraverso il sistema “tonnara fissa (TRAP)” devono essere oggetto di mattanza o di trasferimento in gabbia per il successivo spostamento verso la FARM di destinazione) entro 30 giorni dall’ultima comunicazione di cattura.
6. In linea con gli indirizzi giurisprudenziali in premessa citati, qualora, a seguito delle previste verifiche condotte mediante sistema “stereoscopico” sulle catture effettuate nell’ambito dei sistemi “circuizione (PS)” e “tonnara fissa (TRAP)” e destinate alle attività d’ingrasso, venisse accertato il mancato raggiungimento del contingente originariamente assegnato, il quantitativo eventualmente non utilizzato potrà essere riassegnato al sistema interessato, unicamente a condizione che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per proseguire la campagna di pesca. In assenza di detti presupposti, il suddetto quantitativo potrà essere riassegnato al contingente “indiviso (UNCL)”.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
IL DIRETTORE GENERALE

7. Il presente decreto è sottoposto alla registrazione dei competenti organi di controllo ed è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, lì

Riccardo Rigillo
Direttore Generale

Il Dirigente: D'Onofrio



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
IL DIRETTORE GENERALE

Allegato 1

TONNO ROSSO – CAMPAGNA DI PESCA 2022				
SISTEMA - CIRCUIZIONE (PS)				
N. Permesso di pesca speciale	NUMERO UE	MATRICOLA	NOME	QUOTA 2022 (TONNELLATE)
ITA01/PS/2022	ITA000026549	00NA02104M	MARIA GRAZIA	243,322
ITA02/PS/2022	ITA000013797	00SA00062M	VERGINE DEL ROSARIO	158,248
ITA03/PS/2022	ITA000024580	00PE00130M	ANGELO CATANIA	302,418
ITA04/PS/2022	ITA000026649	00NA02115M	LUCIA MADRE	145,992
ITA05/PS/2022	ITA000026364	00CT00255M	MICHELANGELO	110,103
ITA06/PS/2022	ITA000026063	00NA02087M	GENEVIEVE PRIMA	229,868
ITA07/PS/2022	ITA000025543	00CT00253M	ATLANTE	141,375
ITA08/PS/2022	ITA000013794	00SA00066M	SPARVIERO UNO	215,366
ITA09/PS/2022	ITA000008914	00SA00057M	MARIA ANTONIETTA	258,445
ITA10/PS/2022	ITA000025551	00PC00622M	GIUSEPPE PADRE SECONDO	240,052
ITA11/PS/2022	ITA000026347	00NA02095M	ANGELA MADRE	183,539
ITA12/PS/2022	ITA000013581	00SA00064M	MADONNA DI FATIMA	177,030
ITA13/PS/2022	ITA000025009	00SA00061M	PADRE PIO P.	158,247
ITA14/PS/2022	ITA000017891	00SA00058M	ENZA MADRE	167,394
ITA15/PS/2022	ITA000026582	00NA02139M	ANGELA ARCELLA	143,579
ITA16/PS/2022	ITA000026375	00CT00313	ALTO MARE PRIMO	66,618
ITA17/PS/2022	ITA000026066	00MV00359M	GAETANO PADRE	108,722
ITA18/PS/2022	ITA000007075	00OR00240	DOBERMANN	53,841
ITA19/PS/2022	ITA000025548	00PC01365	ONDA	59,715
ITA20/PS/2022	ITA000013827	04SA00651	MATTEO NOVELLA	145,992
ITA21/PS/2022	ITA000026634	00CT00257M	FUTURA PRIMA	141,375



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
IL DIRETTORE GENERALE

Allegato 2

TONNO ROSSO – CAMPAGNA DI PESCA 2022

SISTEMA PALANGARO (LL)

N. Permesso di pesca speciale	NUMERO UE	MATRICOLA	NOME	QUOTA 2022 (TONNELLATE)
ITA01/LL/2022	ITA000026937	01TP01271	MARIA	46,450
ITA02/LL/2022	ITA000028046	00PA01358M	MARIO LC	49,801
ITA03/LL/2022	ITA000003447	00VM00628	NETTUNO	38,531
ITA04/LL/2022	ITA000027244	00TP02277	LUCIA	45,010
ITA05/LL/2022	ITA000016193	01TP01138	EMANUEL	29,774
ITA06/LL/2022	ITA000016212	01TP01160	DELIA ASSUNTA	27,309
ITA07/LL/2022	ITA000027163	00CT00263M	RED FISH	19,385
ITA08/LL/2022	ITA000016118	01TP00961	PRINCIPE RINALDO	23,779
ITA09/LL/2022	ITA000028871	01TP01302	DESTRIERO	22,609
ITA10/LL/2022	ITA000016103	01TP00787	ENZA PAOLA	22,171
ITA11/LL/2022	ITA000027130	00CT00283M	VITTORIA PRIMA	19,100
ITA12/LL/2022	ITA000016130	01TP01014	LEONARDO PADRE	18,248
ITA13/LL/2022	ITA000016202	01TP01150	NUOVO BIAGIO PADRE	18,221
ITA14/LL/2022	ITA000016161	01TP01092	NUOVA STELLA DEL MARE	18,069
ITA15/LL/2022	ITA000019388	01PS00677	TARTAN	16,950
ITA16/LL/2022	ITA000025282	14ME00609	ODISSEA II	11,194
ITA17/LL/2022	ITA000027451	01TP01267	MARIA MADRE	15,838
ITA18/LL/2022	ITA000018697	01TP01194	ALFIERE	14,328
ITA19/LL/2022	ITA000025285	01TP01261	MOBY DICK	13,370
ITA20/LL/2022	ITA000018101	01TP01269	DELFINO II	13,056
ITA21/LL/2022	ITA000026829	02CT00424	ESMERALDA	10,615
ITA22/LL/2022	ITA000029339	00CT02883	ASIA	8,089
ITA23/LL/2022	ITA000026885	02CT00425	//	7,794
ITA24/LL/2022	ITA000024600	02CT00413	//	7,735
ITA25/LL/2022	ITA000019847	06NA00013	NETTUNO	7,347
ITA26/LL/2022	ITA000024775	01TP01296	FRANCESCO I	7,037

MIPAAF - Segreteria - Prot. Interno N.0141913 del 28/03/2022



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
IL DIRETTORE GENERALE

ITA27/LL/2022	ITA000018876	03CT00495	CALYPSO	6,880
ITA28/LL/2022	ITA000016198	01TP01145	SARAGO	5,946
ITA29/LL/2022	ITA000025601	01PS00756	SAGITTARIO	5,503
ITA30/LL/2022	ITA000026143	00SA02585	VERGINE DEL ROSARIO	5,066
ITA31/LL/2022	ITA000025001	04BA01658	ANDREA DORIA	34,722
ITA32/LL/2022	ITA000003414	00CT00589	ANDREA DORIA SECONDA	5,975
ITA33/LL/2022	ITA000019474	01NA02203	SAMPEI	5,975
ITA34/LL/2022	ITA000027846	01TP01307	MARE NOSTRO	5,384
ITA35/LL/2022	ITA000028498	00VM00646	MARE NOSTRO III	10,531
ITA36/LL/2022	ITA000003420	00CT00290M	AUSONIA	4,988
ITA37/LL/2022	ITA000028065	05TP00449	ALINA	0,539
ITA38/LL/2022	ITA000017319	00VM00523	SARA	7
ITA39/LL/2022	ITA000023446	00PT01449	POLARIS DUE	5
ITA40/LL/2022	ITA000018129	02CA01165	LARA MINNIE	5



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
IL DIRETTORE GENERALE

Allegato 3

TONNO ROSSO – CAMPAGNA DI PESCA 2022

SISTEMA TONNARA FISSA (TRAP)

PARTE A

N. Progressivo	N. Permesso di pesca speciale	Denominazione – sede impianto	Quota 2022 (tonnellate)
001	ITA01/FIS/2022	“ISOLA PIANA” – Carloforte (CI)	177,786
002	ITA02/FIS/2022	“CAPO ALTANO” – Portoscuso (CI)	129,796
003	ITA03/FIS/2022	“PORTO PAGLIA” – Portoscuso (CI)	9,986
004	ITA04/FIS/2022	“FAVIGNANA” – Trapani (TP)	32,671
005	ITA05/FIS/2022	“CALA VINAGRA” – Carloforte (CI)	32,671

MIPAAF - Segreteria - Prot. Interno N.0141913 del 28/03/2022